



CITTA' DI FERMO

Decreti del Sindaco

DECRETO DEL 15-05-20, n. 13

Oggetto:

Determinazioni in merito alla figura di responsabile del diritto di accesso

Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. €. Cap.

n. €. Cap.

n. €. Cap.

Note: _____

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze

Il Sindaco

Considerato che, al fine di rafforzare il principio di trasparenza al quale deve essere improntata l'attività della Pubblica Amministrazione, l'attuale ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti relativi al diritto di accesso:

- l' **accesso documentale** di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un *“interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”*, con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
- l' **accesso civico “semplice”**, previsto dall'art. 5 co. 1 del decreto n. 33/2013 (decreto trasparenza), riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni,
- l' **accesso civico “generalizzato”**, disciplinato dall'art. 5 co. 2 e dall'art. 5-bis del citato decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

Dato atto che:

- con proprio precedente decreto n. 33 del 09/10/2015, allo scopo di meglio definire il flusso informativo proprio dell'accesso agli atti di tipo documentale, la cui disciplina è definita da apposito regolamento approvato con deliberazione dell'organo Consiliare n. 5/2010, è stato nominato il dott. Francesco Michelangeli, dirigente di ruolo dell'Ente, quale responsabile del diritto di accesso, disponendo che tutte le richieste di accesso successive a tale nomina, avrebbero fatto capo al predetto responsabile;

- la responsabilità delle altre due tipologie di accesso (l'accesso semplice e quello generalizzato), disciplinate anch'esse da apposita fonte regolamentare approvata con deliberazione di Consiglio n. 37/2017, trova naturale collocazione nella figura del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 8 del 20/04/2020, con il quale, a seguito di conferimento di incarico dirigenziale al Dott. Michelangeli, da parte della Regione Marche, si prendeva atto del collocamento dello stesso, in aspettativa non retribuita a decorrere del 1 maggio e fino al 31 marzo 2023, ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis del decreto legislativo n.

165/2001;

Considerato pertanto necessario ridefinire le responsabilità riguardo il diritto di accesso, operando allo stesso tempo una distinzione fra l'accesso civico, sia esso semplice o generalizzato e l'accesso documentale;

Ritenuto di dover confermare la responsabilità dell'accesso civico e generalizzato in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

Evidenziata l'estrema carenza attuale dell'organico dirigenziale e l'impossibilità di procedere al momento alle sostituzioni dato che le stesse richiedono tempi lunghi ed in considerazione del fatto che per la fine del corrente anno è previsto il rinnovo degli organi ;

Ritenuto di dover affidare la responsabilità del flusso informativo dell'accesso documentale, individuando a tale scopo, anche in relazione alle capacità giuridiche che tale ruolo richiede, l'Avv. Andrea Gentili, posizione organizzativa responsabile dell' ufficio legale;

Ritenuto di dover dare atto che la responsabilità dell'adozione del provvedimento finale in merito alla conclusione del procedimento resterà in capo al dirigente responsabile del servizio cui il procedimento oggetto di accesso si riferisce;

Ritenuto infine di dover dare atto che per le attività di mera collazione documentale e/o estrazione di copia e attività correlate, il responsabile designato si avvarrà della collaborazione dei commessi esecutori in servizio presso il settore Affari generali;

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

- il cd. "decreto trasparenza" di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i

Decreta

- 1) Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di assumere le seguenti determinazioni in merito all' istituto del diritto di accesso:
 - confermare l'attribuzione della responsabilità in materia di accesso civico semplice" e generalizzato" alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - nominare quale responsabile della gestione dell'accesso documentale l'Avv. Andrea Gentili, dell'Avvocatura dell'Ente e Posizione organizzativa responsabile dell'ufficio legale, dando atto nel contempo che responsabilità dell'adozione del provvedimento finale in merito alla conclusione del procedimento di accesso resta in capo al dirigente responsabile del servizio cui il procedimento oggetto di accesso si riferisce;
 - Di dare atto che, per le attività di mera collazione documentale e/o estrazione di copia

e attività correlate, il responsabile designato potrà avvalersi della collaborazione dei commessi esecutori in servizio presso il settore Affari generali;

- 3) Di dare atto che la nomina decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line dell'Ente e avrà durata non eccedente a quella residua del mandato elettivo del sottoscritto Sindaco.
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.
- 5) Di inviare il presente provvedimento, all'interessato, al Segretario generale e ai dirigenti dell'Ente;

Il Sindaco
Avv. Paolo Calcinaro